

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "G. MARCONI"
PENNE (PE)**

AVVISO AI DOCENTI

CONVOCAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe sono convocati presso la sede centrale dell'Istituto con il seguente calendario ed orario:

DATA	14.30-15.15	15.15-16.00	16.00-16.45	16.45-17.45	17.45-18.45
Lunedì 17.10.2011	5A ITER	4A ITER	3A ITER	2A TUR	1A TUR
Martedì 18.10.2011	5B ITER	5B GEOM	3A IGEA	5C MERC	1B TUR
Mercoledì 19.10.2011	5A MERC	4A MERC	4A IGEA	2A AFM	1A AFM
Giovedì 20.10.2011	5A GEOM	4A GEOM	3A GEOM	2A CAT	1A CAT
Venerdì 21.10.2011	5B MERC	4B MERC	3B MERC	2B AFM	1B AFM

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) *Valutazione di ingresso degli studenti e della classe.*
- 2) *Studente diversamente abile Diagnosi e prime indicazioni per la stesura del P.E.I.**
- 3) *Programmazione collegiale: individuazione obiettivi comuni***
- 4) *Programmazione Aree di Progetto, Imprese Formative Simulate***.*
- 5) *Programmazione attività diverse.*
- 6) *Alunna D'Amico Lisa. Iscrizione alla classe 2A Tur.*****

* *Solo per le classi ove è presente;*

** *Solo per le classi prime e seconde*

*** *Area di Progetto: solo per le classi quinte. IFS: solo per i trienni Igea e Mercurio.*

**** *Solo per la classe 2A Turismo.*

*I Consigli saranno presieduti dal sottoscritto. In caso di assenza del sottoscritto all'ora fissata per il Consiglio i Sigg. Docenti già designati quali **Coordinatori di classe** sono sin d'ora autorizzati a presiedere la riunione e a firmarne il relativo verbale. **Si rimandano i sigg. Docenti alla puntuale lettura delle note di preparazione ai Consigli di seguito allegate.***

Il dirigente scolastico

Prof. Claudio Romagnoli

Penne, 6 Ottobre 2011

NOTE DI PREPARAZIONE AI CONSIGLI

(17 – 21 Ottobre 2011)

Per quanto concerne il **primo punto all'ordine del giorno** si forniscono le seguenti precisazioni:

- Tutti gli insegnanti delle **classi indicate** riferiranno al Consiglio sulla situazione di ingresso da loro rilevata portando all'attenzione dei colleghi quei casi che da subito si sono evidenziati come particolarmente critici non solo in riferimento alle conoscenze ed abilità pregresse ma anche con riguardo ad aspetti caratteriali o di difficoltà manifesta. Di questi casi è bene farne citazione a verbale possibilmente indicando da subito le strategie didattiche ed educative da adottare o già in corso di sperimentazione. Nel merito sarà opportuno che i docenti **coordinatori di classe** giungano al Consiglio con il quadro completo delle situazioni pregresse di tutti gli studenti della classe, da portarsi ovviamente a conoscenza di tutti i colleghi possibilmente in un tabulato riassuntivo (ripetenze, materie oggetto di sospensione del giudizio, attività di sportello logopedico, medie finali etc.). Le informazioni possono essere reperite dalla sig.ra Celli o dal sig. Cutella in segreteria. Per quanto concerne le sole **classi prime** i docenti coordinatori presenteranno e consegneranno in copia a tutti i componenti del consiglio 1) TABULATO RIASSUNTIVO dei risultati riportati dagli alunni nell'Esame finale di licenza di terza media (i dati relativi andranno raccolti preventivamente dai Sigg. Celli e Cutella presso la segreteria didattica).

Per quanto concerne il punto 2) **Studente/i diversamente abile Diagnosi e prime indicazioni per la stesura del P.E.I**

- Ascoltata la puntuale relazione del docente di sostegno, volta ad illustrare i problemi e le potenzialità dell'alunno, tutti i docenti della classe, ciascuno per la propria disciplina, procederanno all'individuazione degli **obiettivi minimi** che ritengono di far conseguire all'allievo in oggetto e a consegnarli, **entro 3 giorni dopo la data fissata per il Consiglio**, ai rispettivi docenti di sostegno. Nell'ipotesi di soggetti con **programmazione differenziata** i docenti, preso atto degli obiettivi di carattere generale segnalati dal docente di sostegno, individueranno le strategie più opportune per favorirne il conseguimento durante le ore relative alla propria disciplina. Anche in tale ipotesi forniranno le proprie indicazioni, possibilmente in forma scritta, al docente di sostegno. **Il docente di sostegno** giungerà in Consiglio con una prima stesura scritta di un possibile Piano Educativo Individualizzato. Lo stesso verrà predisposto sulla scorta di tutti gli elementi desumibili dal fascicolo personale dell'allievo, dalle rilevazioni in itinere fatte sino al giorno del Consiglio, dalle indicazioni di merito fatte presenti dai docenti della classe, dalle proposte operative della stessa docente etc. **La versione definitiva del PEI, completata con le indicazioni specifiche di ciascun docente della classe, dovrà essere consegnata in Presidenza entro Sabato 29 Ottobre 2011.**

Per quanto concerne il terzo punto all'odg. (valido solo per le classi del biennio): **Programmazione collegiale: individuazione obiettivi comuni** si fa presente quanto segue:

- nella modulistica relativa ai Piani di Lavoro è stato appositamente predisposto un modello utilizzabile proprio per la programmazione collegiale. **Tale modello va necessariamente compilato in sede di Consiglio di classe** e la sua redazione non va rinviata a future riunioni. Come già accennato ad alcuni docenti coordinatori delle stesse classi occorre, almeno per il corrente anno, individuare solo pochi obiettivi ma che siano però chiari e condivisibili da parte di un gruppo di docenti, non necessariamente da tutti. Poiché si tratta di individuarli all'interno delle competenze

descritte per i quattro **ASSI CULTURALI** è a queste che occorrerà far riferimento (vedi il modello): potrà essere individuata anche solo una competenza relativa ad un determinato asse. Lo stesso dicasi per le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** e per **LEGALITA', CITTADINANZA E COSTITUZIONE** (di spettanza dei docenti di storia, diritto e geografia). Una volta individuati gli obiettivi relativi a quanto sopra indicato bisognerà specificare quali sono le discipline che possono logicamente dividerli e come, ciascuno per la propria disciplina, potrà contribuirvi. I singoli docenti potranno riportare tale obiettivo trasversale anche nel proprio Piano di lavoro. Si rammenta infine la possibilità, lasciata alla decisione collegiale del Consiglio, di individuare anche **obiettivi di tipo comportamentale** soprattutto in presenza di classi per le quali sia stata evidenziato qualche problema emergente dal punto di vista disciplinare o del comportamento in generale. La compilazione del Piano collegiale non è naturalmente fine a se stessa e non vuole essere un adempimento meramente formale. Occorrerà infatti, in corso d'anno e nei successivi Consigli procedere ad una attenta verifica sullo stato di conseguimento, o meno, degli obiettivi che ci si è prefissi, elaborando anche delle prove "di realtà" che consentano, nell'ultimo periodo dell'anno di giungere alla certificazione della relativa competenza (riferita all'obbligo) in modo più convincente di quanto fatto nel passato anno.

Per quanto riguarda il punto 4) delle classi quinte, **Area di Progetto**, ci si richiama fortemente a quanto già evidenziato in sede di Collegio dei Docenti e si sottolinea la diretta responsabilità dei coordinatori designati nell'attenzione da porre affinché l'Area sia da subito individuata e risultino chiaramente fissati almeno i seguenti elementi: TITOLO, OGGETTO, MATERIE E DOCENTI COINVOLTI, TEMPISTICA DI MASSIMA, PRODUZIONE FINALE. Preme inoltre sottolineare che la stessa è una preziosa opportunità per docenti e studenti di effettiva interazione, consentendo di uscire dai propri percorsi disciplinari per lavorare in modo integrato veramente innovativo. Con riferimento invece alle IFS (**Imprese Formative Simulate**), riservate alle classi del triennio dei corsi Igea, Mercurio ed Iter, il docente proponente farà mettere a verbale se si tratta di nuova impresa o di prosecuzione di impresa già iniziata lo scorso anno. In ogni caso andranno specificati gli aspetti salienti del Progetto ed i nomi dei docenti che vi sono, a diverso titolo, coinvolti.

Per quanto concerne infine il punto 5) **Programmazione di attività diverse** sarà opportuno che venga fatto esplicito riferimento al fatto se la classe sia o meno coinvolta in qualcuno dei progetti già approvati in sede di P.O.F. e comunicati nell'ultimo Collegio dei Docenti. Si potrà anche far riferimento ad attività che, pur non incluse nel POF in quanto di durata breve (ad es. specifiche ore di una data disciplina, oppure una sola mattinata etc.) verranno comunque realizzate in corso d'anno.

I Sigg. docenti **coordinatori di classe** giungeranno al Consiglio anche con i dati riepilogativi delle assenze e dei ritardi fatti registrare dagli studenti sino al giorno del Consiglio (i dati andranno ritirati dalla Sig.ra Celli Anna Maria in Segreteria) nonché con l'elenco delle note e dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati nei confronti di qualche alunno.

Il dirigente scolastico

Prof. Claudio Romagnoli

Penne, 6 Ottobre 2011